

REGIONE LAZIO

UN FOCUS SUI RISULTATI

Giada Polillo

IRESS LAZIO

CGIL ROMA E LAZIO - 19 GIUGNO 2024



DATI GENERALI 1/2

Nella Regione Lazio sono stati raccolti **1.296** questionari validi, pari al **4.2% del totale**.

Il **50%** dei rispondenti sono **lavoratrici**, con un'incidenza leggermente inferiore alla **media pari al 54,4%**.

Circa 2 donne su tre (**64,8%**) svolge un lavoro impiegatizio/intellettuale. Rispetto agli uomini, svolgono meno lavoro operaio (**12,3% vs. 32,8%**) e più lavoro come vendita al pubblico (**8,4% vs. 4,5%**). Le rispondenti quadro o dirigenti sono **l'8,8%** (in misura inferiore agli uomini con un valore percentuale pari a 11,8%).

I settori con una maggiore presenza rispetto alla media sono:

- ✓ trasporto, consegne e magazzinaggio;
- ✓ informazione comunicazione e editoria;
- ✓ servizi privati del terziario;
- ✓ fornitura di gas e energia.

Al contrario, risulta sotto-rappresentato il settore di sanità e socio-sanitario e quello del commercio, ristorazione e alberghi.

Il **56,3%** degli intervistati opera per **imprese private**, il **21,1%** per **enti pubblici/pubblica amministrazione**, il **12,4%** per **imprese controllate da enti pubblici** e il **10,2%** nel **terzo settore**.

Inoltre, il **13,9%** lavora in appalto per la pubblica amministrazione.

DATI GENERALI 2/2

Il campione è in linea con la media nazionale per quanto riguarda:

- ✓ lavoro esecutivo d'ufficio
- ✓ lavoro amministrativo specializzato
- ✓ lavoro intellettuale e scientifico specializzato.

Gli **operai** sono il **6,4%** (dato leggermente inferiore alla media nazionale) e c'è una quota bassa di **Addetto/a impianti fissi di produzione, a macchinari, a linee di montaggio (1,9%)**.

Tra le altre specificità, è superiore alla media la presenza di **Conduuttori di veicoli (4,3%)** mentre risulta inferiore quella nell'ambito **socio-sanitario**.

La presenza di quadri è elevata (in linea con la maggiore presenza di quadri nell'universo).

In linea con la media nazionale, **l'88,5% ha un contratto a tempo indeterminato e l'8,1% a tempo determinato**, mentre la restante parte ha contratti a termine di varia natura.

Tempi di lavoro e salari

Dall'inizio della pandemia, per il **35%** dei rispondenti (uno su tre) è **umentato il tempo di lavoro** ma a questo non ha corrisposto un aumento dei **salari** (che sono **umentati** solo per il **14,3%** del campione).
Questo divario che segnala un aumento dello sfruttamento del lavoro è superiore nel Lazio rispetto all'Italia.

Dall'inizio della pandemia (da marzo 2020) il tuo reddito da lavoro		
	Lazio	Italia
È diminuito	20,3%	22,3%
È rimasto stabile	65,4%	67,2%
È aumentato	14,3%	10,5%
Totale	100,0%	100,0%

Dall'inizio della pandemia (da marzo 2020) il tuo tempo di lavoro		
	Lazio	Italia
È diminuito	8,0%	10,4%
È rimasto stabile	56,9%	61,2%
È aumentato	35,1%	28,5%
Totale	100,0%	100,0%

Tempi di lavoro e salari

A conferma di questo, nel Lazio è maggiore la quota di chi svolge straordinario non retribuito, rispetto al totale nazionale.

Nel tuo lavoro ti capita di: svolgere ore di lavoro straordinario non retribuite e non compensate con i riposi		
	Lazio	Italia
Mai	52,6%	60,5%
Raramente	11,3%	10,0%
Qualche volta	16,4%	15,2%
Spesso	19,8%	14,4%
Totale	100,0%	100,0%

Soddisfazione lavorativa

Le donne sono meno soddisfatte degli uomini rispetto a:

- ✓ prospettive di carriera
- ✓ realizzazione personale sul lavoro
- ✓ retribuzione.

Al contrario, sono più soddisfatte della conciliazione tra lavoro e vita personale anche perché lavorano più in part-time (28,1% contro 10,4%) e da casa rispetto agli uomini (mai il 50,7% delle donne contro il 57,1% degli uomini).

Grado di soddisfazione: "poco o per nulla"			
	Maschio	Femmina	Totale
Retribuzione	41,6%	45,5%	43,8%
Conciliazione tra lavoro e vita personale	36,7%	34,9%	36,0%
Prospettive di carriera	74,2%	80,4%	77,5%
Realizzazione personale nel tuo lavoro	51,2%	56,3%	54,0%

Autonomia e intensità

Nel Lazio **un lavoratore su tre lavora senza alcuna autonomia**, mentre il **20% ha una elevata autonomia** (possibilità di scegliere tempi, modi e obiettivi).

L'intensità del lavoro è molto elevata e quasi la metà (**48,6%**) ha dei ritmi frenetici, con scadenze rigide e strette.

Indice di autonomia e controllo		
	Lazio	Italia
Nessuna autonomia o quasi	30,6%	32,8%
Bassa autonomia	18,7%	22,0%
Media autonomia	30,3%	29,8%
Alta autonomia	20,4%	15,3%
Totale	100,0%	100,0%

Indice di intensità del lavoro		
	Lazio	Italia
Scarsa intensità	5,3%	8,1%
Bassa intensità	10,4%	12,1%
Media intensità	35,7%	35,5%
Alta intensità	48,6%	44,4%
Totale	100,0%	100,0%

Lavoro da casa

Nel Lazio la **quota di chi lavora da casa** è notevolmente superiore alla media nazionale e interessa quasi la metà dei rispondenti (**46,2%**). La quasi totalità è soddisfatta di svolgere lavoro da casa e il 14,7% vorrebbe anche aumentarlo.

Attualmente svolgi lavoro da casa? (es. smart working o telelavoro)		
	Lazio	Italia
Sì, 1 giorno alla settimana	6,2%	4,9%
Sì, 2 giorni alla settimana	15,2%	7,0%
Sì, 3 giorni alla settimana	11,8%	4,0%
Sì, 4 giorni o più alla settimana	13,0%	4,9%
No, mai	53,8%	79,1%
Totale	100,0%	100,0%

Atteggiamento verso lo SW		
	Lazio	Italia
Convinti (svolgono sw e sono soddisfatti)	40,6%	18,1%
Aspiranti (non svolgono sw ma vorrebbero)	14,7%	18,4%
Forzati (svolgono sw ma non vorrebbero)	5,7%	2,8%
Non interessati (non possono o non vogliono svolgere sw)	39,1%	60,6%
Totale	100,0%	100,0%

Salute e sicurezza sul lavoro

Il 7,6% di chi lavora in appalto per la pubblica amministrazione ha subito un infortunio nel 2021 (il 4,2% l'ha denunciato e il 3,4% non lo ha fatto).

Le imprese che operano in appalto per la pubblica amministrazione hanno un tasso di infortuni maggiore rispetto alle altre imprese.

Nel 2021 hai subito un infortunio sul lavoro (escluso infortunio da Covid-19)? * Il tuo lavoro è in un appalto per la pubblica amministrazione (appalti pubblici)? *		In appalto per la pubb. amm.	Altre aziende
Lazio	Sì, e l'ho denunciato all'INAIL	4,2%	2,8%
	Sì, ma non l'ho denunciato all'INAIL	3,4%	2,8%
	Totale	100,0%	100,0%
Italia	Sì, e l'ho denunciato all'INAIL	5,6%	2,8%
	Sì, ma non l'ho denunciato all'INAIL	2,3%	1,3%
	Totale	100,0%	100,0%

Sindacato dati generali

Tra i rispondenti nel Lazio:

- ✓ il 24,4% sono Rappresentanti (RSU, RSA, RLS) - una quota maggiore alla media nazionale;
- ✓ il 56% sono iscritti/e
- ✓ il 19,6% non è iscritto ne' rappresentante.

Quasi la metà (**48,8%**) non conosce il proprio CCNL di riferimento o lo conosce in maniera poco approfondita.

Questa quota sale al **56% degli iscritti/e** e al **65% dei non iscritti/e**.

Tra i rappresentanti quasi nessuno dichiara di **non conoscerlo (0,3%)** e il **16,4% lo conosce in maniera poco approfondita**.

La maggior parte dei sindacalizzati è **iscritta alla CGIL (96% dei rappresentanti e 87% degli iscritti/e)**.

Rapporti con il sindacato

Nell'ultimo anno il **14,4% non ha avuto contatti con il sindacato** (quota che sale al **40,8% per i non iscritti/e**) e il contatto principale è quello con la rappresentanza sindacale (**69,5% di media**, che sale al 82,7% per i rappresentanti, che comunque mostrano una quota parziale di carenza di relazioni tra di loro per la restante parte).

Tra i non iscritti, i rappresentanti sindacali rimangono il primo contatto (39,6% di loro).

		Lazio	Totale
Non ho avuto nessun contatto	N	183	5001
	%	14,4	16,4
Sì, con i rappresentanti sindacali	N	880	18951
	%	69,5	62,3
Sì, ho utilizzato i servizi territoriali / delle camere del lavoro	N	313	9962
	%	24,7	32,8
Sì, ho consultato i siti web del sindacato	N	288	4533
	%	22,7	14,9
Totale	N	1267	30402
	%	100	100

Contratti aziendali

Nel Lazio la presenza di contratti aziendali è superiore alla media nazionale (**53,8%**) anche in ragione della loro concentrazione nelle imprese con più di 250 addetti.

Nella tua impresa/ente è presente un accordo aziendale di secondo livello?				
	Lazio		Totale	
	N	%	N	%
Sì	681	53,8	13545	44,5
No	196	15,5	4040	13,3
Non so	389	30,7	12876	42,3
Totale	1266	100	30461	100

Contrattazione aziendale

Per la contrattazione aziendale, il tema dei salari è quello prevalente (come per il contesto nazionale) mentre emergono le specificità regionali in merito ai carichi di lavoro, la formazione professionale e il diritto allo smart-working).

	Lazio (%)	Totale (%)
Inquadramento e retribuzione	65,4	68,5
Formazione professionale	25,8	29,4
Orari e/o turni di lavoro	22,6	21,6
Carichi di lavoro	27,9	26
Salute e sicurezza sul lavoro	14,7	14,1
Aumento del personale stabile/Stabilizzazioni	22	27,7
Diritto alla disconnessione	10,9	7,8
Smart working	23,1	13,4
Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (es. congedi, permessi, ecc.)	18,1	17,3
Definizione degli obiettivi e dei premi di risultato	21,3	20,2
Misure di welfare aziendale (es. assistenza sanitaria integrativa, rimborsi spese scolastiche, ecc.)	12,7	13,5

Contrattazione nazionale

Rispetto alle priorità per la contrattazione nazionale, il tema dei salari è sempre al primo posto (come per il contesto nazionale) ma emerge la rilevanza del contrasto alla precarietà (48,5%) e la difesa e l'aumento dell'occupazione (47%).

	Lazio (%)	Totale (%)
Difesa e aumento dell'occupazione	47	44,7
Contrasto alla precarietà	48,5	42,4
Tutela dell'ambiente	10,2	11,9
Sviluppo dei servizi pubblici (es. sanità, scuola, trasporti, ecc.)	26,6	23,7
Aumento dei salari	63,4	68
Sostegni economici in caso di povertà e/o disoccupazione	13,6	14,6
Contrasto alle delocalizzazioni e alla finanziarizzazione	15,3	13,9
Lotta alle disuguaglianze	25,3	19,6
Programmazione dello sviluppo economico e sociale	12,5	13,9
Rafforzare il ruolo delle istituzioni per la democrazia e per la pace	5,3	4,8

I livelli di contrattazione

Rispetto ai livelli della contrattazione, risulta più elevata della media nazionale la necessità di rafforzare la Contrattazione aziendale (integrativa/di secondo livello) seguita dalla Contrattazione sociale territoriale e dalla Contrattazione di appalto, di sito, di filiera (regolamentare i rapporti con i committenti).

Quali azioni dovrebbe rafforzare il sindacato? (max 2 risposte)			
		Lazio	Totale
Contrattazione di livello europeo e internazionale	N	406	9623
	%	32,8	33,4
Contrattazione nazionale	N	713	18065
	%	57,6	62,7
Contrattazione aziendale (integrativa / di secondo livello)	N	609	13373
	%	49,2	46,4
Contrattazione di appalto, di sito, di filiera (regolamentare i rapporti con i committenti)	N	177	2395
	%	14,3	8,3
Contrattazione sociale territoriale (es. protocolli per la legalità, servizi sociali, ecc.)	N	252	5089
	%	20,4	17,7
Totale	N	1238	28800
	%	100	100

I servizi delle Camere del lavoro

Rispetto ai servizi erogati dalle Camere del lavoro, emerge come l'assistenza per il reinserimento lavorativo che è il bisogno prioritario a livello nazionale nel Lazio sia anche superiore alla media (50,1%).

	Lazio (%)	Totale (%)
Assistenza per l'indennità di disoccupazione	24,7	23,8
Assistenza fiscale e contabile	25,3	30,9
Assistenza legale e vertenze	48,6	45,1
Forme di previdenza complementare (assicurazioni convenzionate)	21,5	22,6
Spazi di aggregazione e co-working	17	11
Sportello online / telefonico	22,9	23,3
Assistenza per i servizi sociali (casa, scuola, trasporti, ecc.)	32,8	30,1
Assistenza per il reinserimento lavorativo	50,1	44,7

GRAZIE PER L'ATTENZIONE